

**INTERVISTA A CLAUDIO MORGIA
PRESIDENTE DELL'AZIENDA SPECIALE PLURISERVIZI (ASP)
DI CIAMPINO**

50 anni, è considerato un giovane della politica. È stato eletto consigliere nel 1994. Nel '99 è diventato assessore, carica che ha mantenuto fino al 2006, quando, dopo il successo alle elezioni comunali ha optato per la presidenza dell'ASP.

In questa carica si è alternato all'attuale sindaco Perandini, che negli anni passati (1998-2001) era stato a sua volta presidente dell'ASP, e a Enzo Lavagnini che è stato presidente dal 2001 al 2006.

Morgia è una persona schietta e disponibile, semplice e perbene, molto presente nel suo ruolo. Dopo questa breve chiacchierata emerge il dubbio che, seppure con le doti appena riconosciute, il requisito che abbia pesato per la sua nomina sia il numero notevole di preferenze che ha ricevuto alle elezioni comunali, ma per definire le strategie di un'azienda così importante come l'ASP forse non guasterebbe anche qualche competenza specifica.

L'ASP è considerato un gioiello del Comune di Ciampino, ci può riassumere perché, attraverso i risultati numerici delle sue attività.

Abbiamo 30 milioni di euro di fatturato; 12 farmacie nei Castelli Romani di cui 5 a Ciampino, con l'intenzione di ulteriori espansioni nei Castelli. Siamo presenti nel settore dell'igiene urbana a Ciampino, Monteporzio, Rocca Priora, Ariccia... I vari comuni ci hanno affidato diversi servizi come lo scuolabus, l'assistenza ai portatori di handicap, la refezione scolastica. Abbiamo oltre 400 dipendenti di cui 290 a Ciampino.

Quindi è un'azienda che sta ampiamente sul mercato con le proprie gambe?

Sì, anche se tutti i servizi che noi abbiamo sono affidati in "house", nel senso che i comuni acquistano delle quote dell'azienda, diventano comproprietari dell'azienda e ovviamente affidano i servizi alla loro azienda, nel momento che loro ne diventano proprietari.

L'ASP è attiva anche a Dakar (in Senegal), non è una città un po' troppo lontana?

La scelta di Dakar a parere mio non è strategica assolutamente per l'azienda, stiamo aspettando anche gli eventi perché c'è una situazione che non è molto chiara, aspettiamo i risultati che sta analizzando AMA International, che è la proprietaria all'80% di AMA Senegal...

Se non c'è una strategia, allora perché dall'Italia siamo andiamo ad interessarci della spazzatura di Dakar?

È una cosa vecchia, è stata fatta dalla precedente Consiglio di Amministrazione.

Com'è costituito il nuovo Consiglio di Amministrazione?

Dopo le elezioni del giugno scorso la proprietà, quindi diciamo il sindaco di Ciampino, il 28 luglio ha nominato otto consiglieri (oltre al presidente) di cui quattro erano già consiglieri precedentemente, mantenendo una continuità con il precedente Consiglio.

In passato i Consiglieri erano sette. I consiglieri sono espressi su indicazione dei partiti?

Non è proprio così consiglieri sono espressi dai partiti al sindaco, e poi il sindaco dà indicazione...

Per la raccolta differenziata a che punto siamo, quali sono i prossimi obiettivi?

Attualmente siamo al 28%, siamo uno dei comuni più virtuosi. Il salto di qualità c'è stato da quando è stata aperta l'isola ecologica. Il conferimento in discarica non è aumentato e quindi non sono aumentati i costi.

Il salto di qualità sarà quando si riuscirà a fare l'umido [la raccolta degli scarti di cucina e di tutto quello riutilizzabile per produrre compost].

Queste notizie così confortanti non potrebbero essere divulgate, coinvolgendo i cittadini sui prossimi obiettivi.

Sì ci dobbiamo lavorare, anche nelle scuole.

Sperimentazione: porta a porta, raccolta umido, inserimento del microchip sui sacchetti della spazzatura per far pagare ai cittadini la spazzatura che effettivamente gettano. Insomma tutte cose per risparmiare un sacco di soldi e migliorare l'ambiente. Il Consiglio Direttivo ci ha pensato, ci pensa?

Noi stiamo riflettendo su tante cose. Adesso siamo in una fase di attesa, vorremmo sapere anche in che ambito capiteremo (bacino ottimale).

Abbiamo chiesto all'Amministrazione comunale un'altra area per fare un'isola ecologica, se riusciamo ad avere un altro polo potremmo aumentare tutta la parte del conferimento.

Per tutto le altre cose cerchiamo di fare un ragionamento in un ambito più ampio.

Le farmacie dovrebbero essere un elemento trainante.

Le farmacie viaggiano bene, è un servizio storico, hanno bisogno di una fase di studio per cambiare un po' le strategie.

Dalle farmacie uscirà fuori un utile sostanzioso!

Sì, rappresentano circa il 60% degli utili.

Gli utili dell'ASP come vengono investiti?

Gli utili vengono investiti nei servizi.

Gli utili quanti sono?

Non ti posso parlare adesso di utili, dobbiamo ancora fare il bilancio... Lo scorso anno per esempio l'Azienda ha chiuso in passivo. Ci sono dei servizi che comunque, necessariamente pesano sull'Azienda.

Come fa un'Azienda che sta sul mercato ad avere un bilancio in passivo? Poi chi lo ripiana questo passivo?

Dovrebbe ripianarlo teoricamente il Comune, Comune in pratica non è che lo ripiana. Certi passivi sono dovuti a determinati servizi che la proprietà dà all'azienda...

... Diciamo impone, o suggerisce in maniera stringente.

Non impone, li dà. L'Azienda è uno strumento del Comune, la proprietà dice che dobbiamo fare un determinato servizio e il servizio va fatto. È anche giusto come logica, se il servizio ricade nel sociale è normale che questo va fatto.

E l'anno ancora precedente?

Eravamo, penso, in pareggio.

Questo significa che ci sono dei servizi che all’Azienda costano moltissimo?

Costano, costano. È ovvio che ci sono dei servizi in passivo. Per esempio il servizio parcometri a Ciampino è un servizio da cui l’Azienda non ricava niente. Dopo un anno di sperimentazione, il contratto per noi è penalizzante. I termini contrattuali dovranno essere rivisitati perché non ci sono utili. Lo facciamo perché la proprietà ha detto che lo dobbiamo fare.

Ma voi siete una SpA, un ente economico indipendente, che ha un’autonomia gestionale.

Sì.

Quindi il Consiglio di Amministrazione potrebbe scegliere...

Di non accettare determinati servizi. In linea teorica sì, tant’è che queste osservazioni vengono fatte, però non è così.

In questa maniera i passivi vengono esternalizzati, il bilancio Comunale sta a posto, ma l’Azienda no!

Mah, no... alcuni servizi sono in attivo, lo scorso anno dal servizio di refezione scolastica sono ci sono stati utili importanti: 200 o 300.000 euro.

Come assumete i dipendenti? Fate dei concorsi?

Abbiamo pubblicato un bando pubblico per le sostituzioni, perché fisiologicamente c’è necessità di sostituzioni temporanee in questo tipo di servizi.

[Intervista realizzata nel febbraio 2007](#)

[Colibri](#)

www.ciampinonet.it